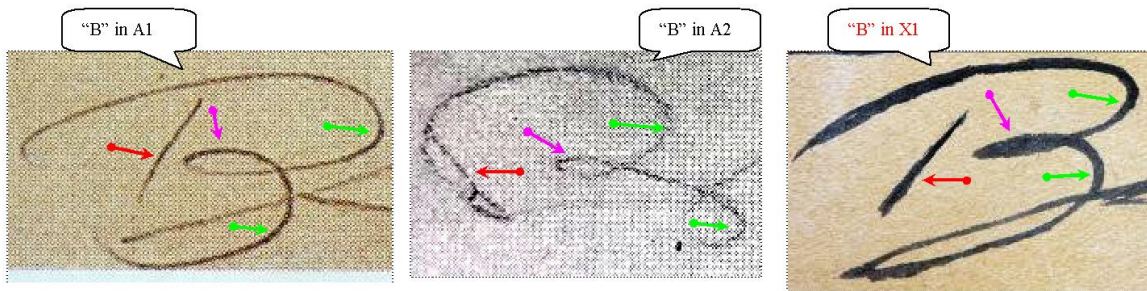


**A volte in assenza** di altri indici di genuinità può essere necessario verificare l'autenticità della firma sul quadro dell'autore e su una eventuale certificazione di "autenticità" (*detta anche autentica*) dell'esperto correlata al quadro.

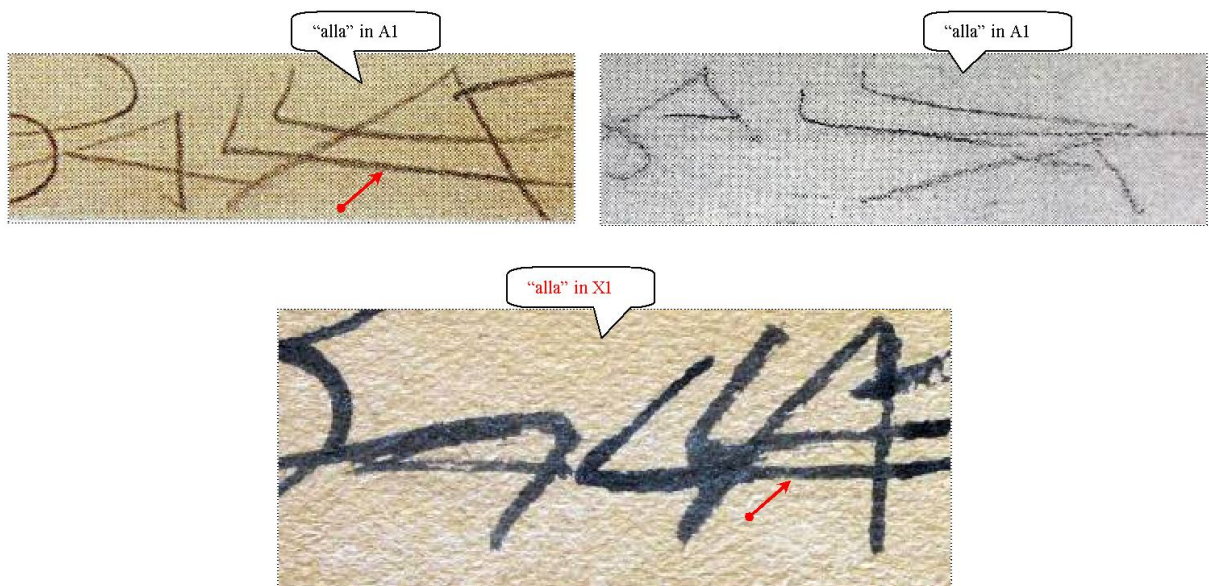
Lo studio si occupa anche di verificare l'origine delle firme poste sia sul fronte del quadro che sul retro del dipinto, come delle eventuale autentiche. Esempio di porzione di perizia.

Lettera "B" di "Balla" : In A1 e A2 si presenta personalizzata, con tratto iniziale discendente (freccia rossa), seguita da ampi movimenti "balistici" sulla dx (freccia verde) collegati uniti da collegamento ad "occhiello" (freccia fuxia). I movimenti ampollosi non si appoggiano e ricongiungono con il tratto discendente verticale iniziale.



Il confronto con la corrispondente lettera in X1 in accertamento, indica corrispondenza per questa lettera, di maggior personalizzazione grafica.

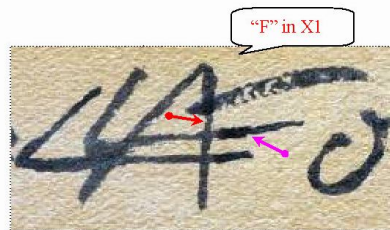
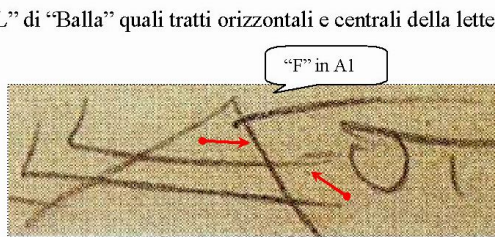
Gruppo letterale "alla" del cognome "Balla" : la lettera "A" iniziale è stilizzata in tre segmenti, le lettere "L" stilizzate in due segmenti con ampio allungo del secondo segmento, la lettera "A" finale del cognome, realizzata in maniera variabile in A1 e A2; in A1 strutturata con due segmenti, in A2 con tre segmenti. In A1 vi è forte personalizzazione con utilizzo del secondo allungo della lettera "L" per il completamento del tratto orizzontale della "A" finale del cognome.



Il confronto con il corrispondente gruppo letterale "alla" in X1 indica verosimiglianza tra le ideoesecuzione delle lettere; in particolare spicca la personalizzazione grafica della lettera "A" in A1 con utilizzo dell'allungo del secondo segmento della lettera "L" per il completamento della "A" finale del cognome "Balla" (freccia rossa).

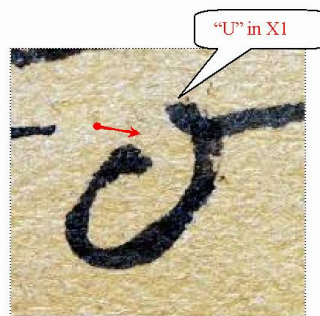
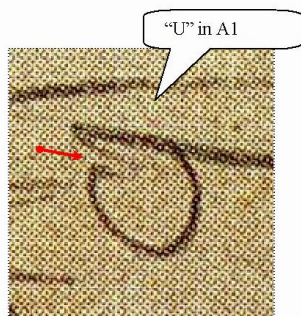


Lettera “F” di “futurista” : In A1 è fortemente personalizzata con utilizzo del secondo tratto della “A” del cognome “Balla” quale tratto discendente della lettera “F” (freccia rossa) e i secondi segmenti (freccia fuxia) delle precedenti lettere “L” di “Balla” quali tratti orizzontali e centrali della lettera “F”.



Il confronto con la corrispondente lettera “F” in X1 in accertamento indica medesime modalità di personalizzazione grafica.

Lettera “u” : la lettera è personalizzata in A1 con tendenza alla chiusura i prossimità dei vertici superiori (freccia rossa).



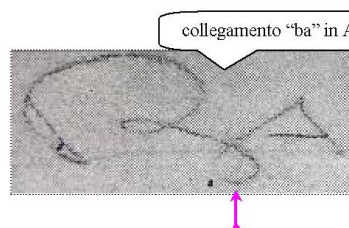
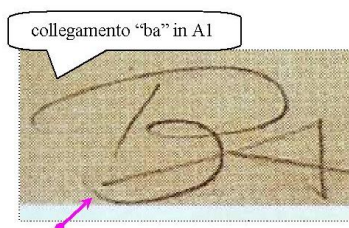
Nella lettera corrispondente in X1 si riscontra la medesima modalità di personalizzazione con tendenza al restringimento sull’apice superiore e ripartenza per il taglio della “T”.

## Collegamenti interletterali ed intergramma

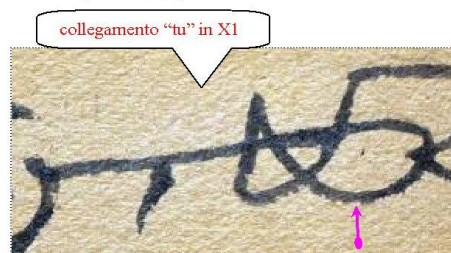
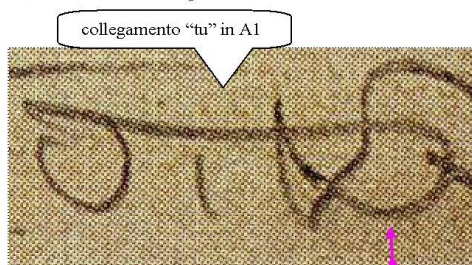
I collegamenti interletterali sono piccoli gesti grafomotori inseriti tra le lettere, riconducibili ai loro specifici piani motori come qualunque altra lettera del movimento di scrittura ed altamente automatizzati. Tali modalità ideoesecutive per brevità di gesto, rapidità di gesto e frequenza d’inserimento tra le lettere dello scritto contribuiscono alla percezione d’insieme all’espressione del gesto grafico e conseguentemente possono essere assunti termine di paragone tra scritture. Sono codificati nella letteratura peritale quattro tipi di collegamenti; ad occhiello, a filo, ad angolo, ad angolo smussato, curvilineo (Hegar), anche se a volte sono combinazione di queste o sono esecuzioni ancor più personalizzate e peculiari come i collegamenti “flessuosi”. Interessa non solo lo sviluppo, ma anche la frequenza di comparasa.

Nonostante lo stampatello non preveda collegamenti interletterali sono presenti collegamenti personalizzati :

Tra la “B” e la “A” in “Balla” e tra la lettera “t” ed “u” in “futurista”.



Si noti la tendenza al collegamento diretto tra la “B” e la successiva “A” (freccia rossa).



Altro collegamento personalizzato tra la lettera “T” e la successiva “u” (freccia fuxia).

**Inoltre lo studio si occupa di indagini su quadri realizzati con diverse tipologie di pigmentazione che in alcuni casi può essere molto interessante.**

**Il rilievo nella banda infrarossa**, in scala di grigi è in grado di far vedere se per esempio, uno stesso colore all'interno di una determinata forma od oggetto nel dipinto è stato realizzato con lo stesso colore, oppure quello che appare percepibile nel visibile come medesimo colore è frutto di pigmentazioni molto diverse.

**Infatti** in quest'ultimo caso, il rilievo nella banda infrarossa riprenderà e riporterà due tonalità di grigio diverso. **I cosiddetti “pentimenti”** dell'artista sono manomissioni che, l'artista esegue su un proprio quadro con colori che appaiono uguali, ma in realtà provengono da fonti e pigmentazioni diverse ed usate per esempio in epoche diverse. **A volte le manomissioni** non sono proprio “pentimenti dell'artista, lo stesso colore è semplicemente una manomissione che può avere ben altra natura.

**Esempio di come si vede lo stesso quadro nel banda visibile e nella ripresa infrarossa in scala di grigi.**

**Dipinto, Mt 1X2**



**Il rilievo fotografico** può essere effettuato con filtri di diverso taglio passa-alto nella gamma infrarossa, 720 nm 760 nm, 800 nm , 850 nm, 900 nm, e 1000 nm.

**Una applicazione** poco nota del rilievo fotografico nella banda infrarossa, consiste nel poter rilevare le modalità e le caratteristiche più intime dell'autore della “pennellata” dei dipinti a olio. Il rilievo fotografico effettuato con apposito sistema d'illuminazione nella banda infrarossa **esacerba la tridimensionalità delle striature in altorilievo delle pennellate** dell'artista che, successivamente possono essere osservate, studiate ispezionate, ingrandite a piacere ai fini comparativi con omologhe presenti in altri quadri ritenuti autentici e sempre ad olio.